

Il Mattino 30 Giugno 2006

Faida Sanità, colpo al clan Misso

Blitz dei carabinieri nel rione Sanità. Arrestati otto presunti affiliati del clan camorristico Misso ed eseguite numerose perquisizioni. Otto i fermi nei confronti di incensurati e appartenenti al clan del Rione Sanità. Tra le abitazioni perquisite, anche quella di Umberto Misso, fratello di Giuseppe, detto «o' nasone» in carcere da anni. Gli otto fermati, accusati di associazione mafiosa, sono Massimiliano Di Franco, Salvatore Romagnuolo, Vincenzo Di Maio, Pasquale Amatrìdi, Antonio Economico, Vincenzo Campoluongo, Antonio Dell'Aquila e Salvatore Savarese. Arresti e perquisizioni sono stati eseguiti tra Napoli e la provincia e a Roma. Salvatore Economico viene ritenuto dagli inquirenti l'amministratore del clan. Nella sua abitazione i militari hanno trovato assegni per la somma di circa 50 mila euro. In un'altra abitazione sono stati sequestrati circa 200 grammi di marijuana. Alla Sanità per circa sei mesi, dall'ottobre del 2005 fino a marzo di quest'anno, si è aperta una sanguinosa faida tra il clan Misso e un gruppo di scissionisti, capeggiati da Salvatore Torino. “Questa è la risposta dello Stato alla camorra e al clan Misso, una delle bande storiche della camorra, del centro storico di Napoli”, ha detto con soddisfazione il colonnello Gaetano Maruccia, comandante provinciale, dei carabinieri, assieme al colonnello Gerardo Iorio, e al maggiore Francesco Rizzo.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS